



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 09/10/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1664

Preso d'atto della decisione arbitrale nel lodo MEF vs. Regione Puglia sottoscritta e depositata in data 05/04/2013.

Il Presidente della Giunta Regionale Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, riferisce quanto segue.

Premesso che

- il 29 ottobre 2001 la Regione Puglia, al fine di intensificare l'azione rivolta a chiudere i programmi 1994/1999 relativi al POP Puglia 1994/1999 (che, al 31.12.2000, registrava alcuni rallentamenti a livello di erogazione della spesa ed a livello di pagamenti specie per quanto atteneva il FSE a causa di ritardi nell'attività di verifica dei rendiconti), stipulava un Atto di Intesa con il Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari che prevedeva l'affiancamento di un congruo numero di dipendenti della Ragioneria Provinciale dello Stato di Bari al personale regionale già impegnato nell'attività di esame, verifica e riscontro dei rendiconti amministrativi prima del relativo invio alla CE e dell'ammissibilità a cofinanziamento degli stessi;
- per dare concreta attuazione all'Intesa, il Dipartimento Provinciale del MEF di Bari designava quattro suoi funzionari per affiancare il personale regionale nelle attività in questione che venivano svolte dal giorno della stipula dell'Intesa (29/10/2001) fino alla data del 31/08/2005;
- per tutta la durata dell'espletamento delle attività, la Regione Puglia liquidava direttamente in favore dei quattro funzionari del MEF le competenze maturate a titolo di prestazioni di lavoro straordinario nonché le indennità di missione "fuori sede" rispetto all'ufficio di appartenenza ed invece il MEF anticipava i costi relativi al trattamento fondamentale;
- conclusesi le attività, con nota prot. n. 768 del 21/12/2005, il Dipartimento Provinciale di Bari del MEF chiedeva alla Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta Regionale, il rimborso dei costi sostenuti per le attività svolte;
- la Regione Puglia non riconosceva il fondamento del rimborso richiesto e, ad un rinnovo della richiesta di rimborso da parte del MEF, si dichiarava (con nota prot. n. 2899/PRG del 15.05.2007) disponibile per un bonario componimento della questione;
- non essendo stato raggiunto un accordo tra il MEF e la Regione in ordine al rimborso dei costi sostenuti per il personale, il MEF promuoveva (con note prot. n. 4498 del 19.01.2010 e n. 5827 del 12.02.2010) l'attivazione della procedura arbitrale, come previsto dall'Atto di Intesa (art. 7), per la risoluzione della controversia;
- l'art. 7 del citato Atto di Intesa dispone che "le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza possa insorgere per effetto del presente accordo. Nel caso in cui non si raggiunga tale bonario componimento, qualsiasi controversia in ordine alla validità, interpretazione o esecuzione del presente

accordo sarà risolta mediante Arbitrato rituale. Il collegio arbitrale, che avrà sede in Bari, sarà composto da n° 3 membri di cui due nominati dalle rispettive amministrazioni di appartenenza ed il terzo nominato d'accordo dai primi due. In caso di disaccordo l'arbitro sarà nominato dal tribunale. Gli arbitri dovranno pronunciare la propria decisione anche con riguardo alle spese del procedimento arbitrale entro 60 giorni dalla data di costituzione del collegio. Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto".

- il Collegio Arbitrale si costituiva regolarmente in data 05.02.2013.

Considerato che

- il Collegio Arbitrale, con decisione del 05.04.2013, accertato e dichiarato il diritto del MEF ad ottenere il rimborso dei costi effettivamente sostenuti per il personale per le attività erogate in favore della Regione Puglia, condannava quest'ultima al relativo pagamento di € 225.932,61 in favore del MEF per la sorte capitale, ponendo altresì a carico della Regione Puglia le spese del procedimento arbitrale ivi compreso l'onorario degli arbitri per un ammontare di € 38.300,00 e, quindi, condannava la Regione Puglia al pagamento di un importo totale complessivo di € 264.232,61;

- il lodo è stato sottoscritto e depositato in data 05.04.2013 presso la sede del Collegio Arbitrale, in Bari, alla via Demetrio Marin, n. 3 e notificato alla Regione Puglia con racc. a/r del 10.04.2013;

- il lodo emesso ha efficacia vincolante nei rapporti fra le parti e costituisce presupposto per l'ottenimento di efficacia quale titolo esecutivo, al fine di evitare ulteriore pregiudizio e aggravio dei costi per l'Amministrazione regionale si rende inevitabile dare corso alla decisione del Collegio Arbitrale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma IV, lett. K) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale Nichi Vendola;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione che qui si intende integralmente riportata;

- di prendere atto della decisione arbitrale del 05.04.2013 nel lodo MEF vs. Regione Puglia (Allegato 1 alla presente deliberazione) in base alla quale la Regione Puglia è stata condannata al pagamento della sorte capitale di € 225.932,61 in favore del MEF e delle spese del procedimento arbitrale, ivi compreso l'onorario degli arbitri, per un ammontare di € 38.300,00, e, quindi, per un importo totale complessivo di € 264.232,61;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad assumere gli atti amministrativi consequenziali;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola